



Coordinamento Regionale Emilia Romagna

Bologna, 16 Ottobre 2023

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Prefetto Laura LEGA
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Dott. Ing. Carlo Dall'Oppio
uff.dirigentegeneralecapo@cert.vigilfuoco.it

Direttore Regionale VVF EMILIA ROMAGNA Dott. Ing. Francesco Notaro
dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Prefetture Bologna, Reggio Emilia, Piacenza
protocollo.prefbo@pec.interno.it
protocollo.prefre@pec.interno.it
protocollo.prefpc@pec.interno.it

Commissione di Garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ufficio III - Relazioni Sindacali Dip. VV.F. S. P. e D. C. Capo Ufficio Viceprefetto Renata Castrucci
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

e,p.c. Comandanti Provinciali

Oggetto : STATO di AGITAZIONE Regionale dei Vigili del Fuoco dell' Emilia Romagna. Preavviso di sciopero e richiesta procedura di conciliazione

Preg.me Autorità,

la scrivente Organizzazione Sindacale, a seguito delle richieste riassunte nella qui presente nota, non può esimersi dalla proclamazione dello stato di agitazione regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia Romagna e dal preannunciare l'intenzione di indire lo sciopero regionale della categoria.

La FP-CGIL VVF ha prodotto le seguenti note prima dell'odierna decisione:

- **3.7.2023** Interrogazione a risposta orale in assemblea legislativa Emilia Romagna.
- **28.8.2023** nota Direzione Regionale Emilia Romagna, senza risposta, con convocazione.
- **1.9.2023** Nota Comando VVF Bologna per Sede Disagiata Vergato, nessuna risposta.
- **22.9.23** Interrogazione Parlamentare a risposta scritta On. Malavasi sede Castelnuovo ne' Monti (in corso).
- **25.9.2023** Nota Comando di Reggio Emilia, convocazione e successiva emanazione ODG con Avvio turnazione 12/24 – 12/48 dal 1.1.2024.
- **9.10.2023** Nota Comando VVF Piacenza, nessuna convocazione.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL EMILIA ROMAGNA

VIA DEL PORTO 12, 40122 BOLOGNA
Tel. +39 051-294888| alessandro.monari@er.cgil.it

- **9.10.2023 Nota FP - CGIL Nazionale a Sottosegretario, Capo Dipartimento, Capo del Corpo Nazionale, Direttore dell’Emergenza.**

Chiediamo altresì, ai sensi degli art. 22,24 e 25 della L.241/90, l’accesso agli atti relativi alle richieste dei comandi di Reggio Emilia, Bologna e Piacenza sul mantenimento dello status di sede disagiata ed il formale diniego del dipartimento da cui è scaturito il Decreto a firma del Capo dipartimento in data 15.3.2023.

Si contesta la mancata contrattazione nazionale, sui criteri reali, che hanno determinato lo status di Sedi Disagiata. Nel dettaglio, la sottoscrizione del Contratto di lavoro nella sua parte normativa (DPR 17.6.2022 n. 121 art.20) individuava parametri approssimativi, contrattati dalle Organizzazioni Sindacali nazionali, ma i reali parametri riguardanti l’organizzazione del lavoro e il cambio dell’orario non sono stati minimamente condivisi se non tramite informativa.

Le potenziali criticità organizzative, che si verrebbero a creare in quei distaccamenti (a tutt’oggi poco agevoli) per essere raggiunti dal personale in servizio, soggetto inevitabilmente al cambio dell’orario di lavoro a 12/24 12/48, erano prevedibili e dovevano essere scongiurate.

Consideriamo, infatti, ingiustificato stravolgere la quotidianità del personale sino ad oggi impiegato, senza dargli la possibilità di fare mobilità verso altre sedi e, soprattutto, perdendo la loro conoscenza del territorio e la sicurezza nella guida in aree di fatto impervie e pericolosamente lontane da altre sedi VVF (ricordiamo la circolare prot. 16964 del 16/08/22 a firma della capo dipartimento Laura Lega sull’individuazione di alloggi convenzionati per il personale). Riteniamo, infine, che la visione unilaterale sulla scelta dei criteri debba per forza essere rivista in un’ottica di bilanciamento e di “peso” dei criteri assegnati, questo porterebbe a vedere garantita una reale armonizzazione tra le sedi di fatto già decretate e quelle che per “...pochi chilometri, pochi metri di altitudine o con criticità legate alla viabilità...” necessitano di essere parificate alle altre sedi già decretate. **Nel frattempo chiediamo che quei comandi per i quali sono già state segnalate gravi criticità sul territorio legate ad emergenze e/o viabilità con situazioni che compromettono le infrastrutture viarie, si attivino richiedendo la formale proroga prevista dal contratto.**

Si richiede pertanto la formale attivazione, nei termini di legge, della preventiva procedura di conciliazione delle controversie di cui all’accordo di settore così come previsto dalla legge 146/90 e ss.mm.ii.

Certi di un pronto riscontro, si porgono distinti saluti

Il Coordinatore Regionale FP-CGIL VVF
Alessandro Monari